

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

Riesame di Direzione 2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

Sommario

1. STATO DELLE AZIONI DERIVANTI DA PRECEDENTI RIESAMI.....	3
1.2 Cambiamenti nei fattori interni ed esterni che sono rilevanti per il SGQ	
2. LE INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI E SULL'EFFICACIA DEL SGQ, COMPRESI GLI ANDAMENTI RELATIVI A:.....	3
2.1 Soddisfazione del cliente e informazioni di ritorno dalle parti interessate rilevanti.....	3
2.2 Misura in cui gli obiettivi per la qualità sono stati raggiunti.....	4
2.3 Risultati degli audit interni ed esterni e trattamento dei rilievi	5
2.4 Prestazioni dei fornitori esterni	5
3. RISORSE NECESSARIE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Prestazioni dei Fornitori esterni	
3.1 Adeguatezza delle risorse	
4. ESIGENZE DI MODIFICHE AL SGQ.....	6
4.1 Efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità di miglioramento	
5. OBIETTIVI PER L'ANNO 2023	7
6. OBIETTIVI FORMAZIONE 2023	8

ALLEGATI

Allegato 1 The Use of Virtual-Problem-Based Learning during COVID-19 Pandemic Emergency: Veterinary Students' Perception (Vet. Sci. 2022, 9(10), 581; <https://doi.org/10.3390/vetsci9100581>)
 Autori: Fabiana Micieli , Giovanni Della Valle , Chiara Del Prete * , Paolo Ciaramella e Jacopo Guccione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

1. STATO DELLE AZIONI DERIVANTI DA PRECEDENTI RIESAMI

Si precisa che tale documento deriva dal Riesame di Direzione 2022 applicato al CdS in Medicina Veterinaria in seguito alla verifica della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e riporta lo stato delle azioni che hanno coinvolto l'intero Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI. Esso è stato pianificato e progettato dalla Commissione AQ del DMVPA.

Dall'inizio del 2022 è in atto una fase di ristrutturazione della sede storica con il ripristino di laboratori ed aule. Le attività didattiche frontali del CdS in MV dal 1° al 4° anno sono state spostate presso il CESTEV situato nell'ex Dipartimento di Biotecnologie in via Tommaso De Amicis 12 mentre il 5° anno svolge le attività presso la sede storica. Il CESTEV già delcostituisce la sede dei CdS in TPA e STPA. Da quest'anno anche il laboratorio di microscopia, che era ubicato nella sede dell'orto botanico, è stato spostato al CESTEV. Tutte le ore di esercitazione pratica dei diversi anni sono svolte tra la sede storica il CESTEV e le aziende convenzionate con il dipartimento che vengono raggiunte automezzi messi a disposizione dal Dipartimento. Per quanto riguarda le risorse umane negli anni intercorsi dall'ultimo riesame si sono verificati numerosi avanzamenti di carriera a docente di prima (7) e seconda (12) e l'acquisizione di RTDA e RTDB con un complessivo aumento del corpo docente di 12 unità dal 2018 ad oggi.

1.2. CAMBIAMENTI NEI FATTORI INTERNI ED ESTERNI CHE SONO RILEVANTI PER IL SGQ

La pandemia COVID ha apportato cambiamenti rilevanti nella gestione dei CdS. L'organizzazione, comunque, è stata percepita come efficiente permettendo un complessivo miglioramento e approfondimento delle competenze acquisite durante i corsi. Il continuo contatto con il docente guida è stato apprezzato perché ha permesso un confronto immediato sulle problematiche affrontate. Infine, va sottolineato e apprezzato lo sforzo di alcuni docenti nell'elaborazione di un sondaggio rivolto agli studenti oggetto di discussione nell'ambito del congresso nazionale SISVET 2021 e oggetto di pubblicazione internazionale su rivista impattata (Allegato n 1.). Durante la pandemia l'Ateneo ha stilato un'indagine sul Monitoraggio delle Attività di Didattica a Distanza nel Periodo Marzo-Giugno 2020 (rapporto del 20 luglio 2021). Anche la Commissione paritetica ha messo su un questionario distribuito tra gli studenti dei CdS.

2. LE INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI E SULL'EFFICACIA DEL SGQ, COMPRESI GLI ANDAMENTI RELATIVI A:

2.1 Soddisfazione del cliente e informazioni di ritorno dalle parti interessate rilevanti

RIF: Scheda SUA 2021 quadro B6 (opinioni degli studenti) e RRC 2022/2023

Gli studenti dei CdS, oltre a compilare il questionario di Ateneo, valutano internamente anche il tirocinio. I risultati di tutti i questionari sono oggetto di discussione in Commissione Paritetica docenti/studenti, con successiva relazione nelle Commissioni di Coordinamento Didattico. Per quanto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

riguarda il questionario di Ateneo, nell'a.a. 2020/21, i questionari compilati dagli studenti frequentanti sono stati di gran lunga inferiori rispetto all'anno precedente. Tale evidente riduzione è da imputare verosimilmente al periodo COVID che, come è noto, ha influenzato notevolmente le metodologie didattiche, percepite dagli studenti non sempre in modo lineare e funzionale. Tale aspetto costituisce comunque una criticità per i CdS.

L'organizzazione in periodo COVID è stata percepita come efficiente permettendo un complessivo miglioramento e approfondimento delle competenze acquisite durante i corsi. Il continuo contatto con il docente guida è stato apprezzato perché ha permesso un confronto immediato sulle problematiche affrontate. Infine, va sottolineato e apprezzato lo sforzo di alcuni docenti nell'elaborazione di sondaggio rivolto agli studenti oggetto di discussione nell'ambito del congresso nazionale SISVET 2021 e oggetto di pubblicazione internazionale.

Durante la pandemia l'Ateneo ha stilato un'indagine sul Monitoraggio delle Attività di Didattica a Distanza nel Periodo Marzo-Giugno 2020 (rapporto del 20 luglio). Anche la CPDS ha messo su un questionario distribuito tra gli studenti del Dipartimento.

L'immagine generale che emerge è un'ampia partecipazione degli studenti alle attività organizzate a distanza, con un giudizio complessivo più che positivo. In particolare, si evidenzia un forte interesse da parte degli studenti delle fasce d'età più alte o che dichiarano di incontrare difficoltà nelle proprie attività nel contesto universitario. A giudizio degli studenti si è riuscito a rispondere all'emergenza anche con un'efficace comunicazione delle informazioni relative a tutte le attività che necessariamente hanno subito un cambiamento radicale di impostazione. Il quadro che emerge relativamente agli aspetti tecnici, tuttavia, è quello di una didattica a distanza "tradizionale" e di "emergenza", che ha visto, nella maggior parte delle ipotesi, una traslazione della modalità tradizionale di didattica in ambiente on line ovvero, nel caso sincrono, con collegamento dal vivo del docente che ha utilizzato prevalentemente la classica esposizione orale o slide e, nel caso asincrono, con il caricamento di materiali sul sito docente. L'indagine ha consentito di evidenziare che la DAD ha avuto anche un impatto sulle famiglie dei nostri studenti sia per l'organizzazione degli spazi e dei ritmi quotidiani sia da un punto di vista economico, avendo richiesto spese aggiuntive. La DAD, inoltre, sembra non essere accessibile a tutti in quanto la mancanza di dispositivi e connessioni adeguati ha condizionato notevolmente coloro che non hanno partecipato attivamente alle lezioni a distanza.

2.2 Alla misura in cui gli obiettivi per la qualità sono stati raggiunti

ANNO 2022

Obiettivo	Stato di reale raggiungimento dell'obiettivo
Implementazione del supporto didattico attraverso sistemi di E-learning.	L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'utilizzo della piattaforma TEAMS e dell'uso di FORMS o di altri sistemi di E-learning, utilizzati soprattutto dai docenti più giovani.
Aggiornamento del sito web con previsione della traduzione in inglese	Il Sito Web è in corso di aggiornamento con una nuova veste grafica ed è in corso la versione in inglese

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

Miglioramento della capacità didattica e comunicativa dei docenti	Si sta procedendo all'organizzazione di un corso interuniversitario con il dipartimento di scienze motorie e del benessere dell'università Partenope di Napoli, che coinvolgerà docenti interni al DMVPA e docenti di pedagogia, con lo scopo di fornire un ciclo di lezioni e di dimostrazioni didattiche, disponibili anche su piattaforma informatica. La partecipazione dello staff senior è volontaria ma fortemente consigliata, rimane invece obbligatoria per lo staff junior e per i contrattisti esterni.
---	---

2.3 Risultati degli audit interni ed esterni e trattamento dei rilievi

In seguito all'audit interno da parte del Centro di Qualità di Ateneo del 14 novembre 2022, sono state individuate le raccomandazioni/osservazioni sotto riportate:

n.	Riferimento	Descrizione	Azione correttiva e/o di miglioramento	Scadenza
4.2/8.3		Si raccomanda di tenere conto anche di stakeholder interazionali in fase di progettazione del CdS. Inserire anche i verbali dei meeting con l'EAEVE, e con le parti interessate estere per l'internazionalizzazione e l'Erasmus.	Miglioramento	1 anno
		Si suggerisce di implementare la versione inglese del sito	Miglioramento	1 anno
		Si suggerisce di adeguare le schede di insegnamento associate agli insegnamenti al format elaborato dal PQA	Miglioramento	1 anno

3. RISORSE NECESSARIE

3.1 Prestazioni dei fornitori esterni

I servizi forniti dall'esterno sono rappresentati dal Personale esterno al Dipartimento e dagli approvvigionamenti di materiale utilizzato. Le prestazioni svolte dai fornitori abituali sono soddisfacenti e comunque in linea con le attese del DMVPA. I materiali di consumo per la didattica e i DPI vengono acquistati in parte sui fondi destinati alla didattica e in parte su quelli destinati alla sicurezza. Gli Ordini vengono gestiti dall'Ufficio Contabilità al quale viene fornito un elenco del

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

materiale da ordinare e la quantità. La Responsabile dell'Ufficio controlla tra le Ditte fornitrici, inserite in un apposito elenco, le quali devono essere fornite del DURC, quella il cui prezzo sia più conveniente. Viene quindi effettuato un pre-buono con richiesta di preventivo alla Ditta identificata. Si procede quindi con la compilazione del Buono d'Ordine che viene inviato alla Ditta specificando il nome del ricevente e il luogo dove deve avvenire la consegna. Il materiale di consumo viene ordinato all'inizio dell'anno solare prima dell'inizio del tirocinio; un secondo ordine viene effettuato solo qualora il materiale scarseggi nel mese di luglio.

3.2 Adeguatezza delle risorse

Riferimenti: SUA-CdS

Per i sottoprocessi relativi alla didattica e alla docenza, i responsabili sono i Coordinatori dei CdS, e le Commissioni di Coordinamento didattico che coinvolgono il Consiglio di Dipartimento, indicando, in base all'offerta formativa dei CdS, le esigenze di personale docente interno ed esterno.

La Giunta di Dipartimento si occupa della ripartizione dei fondi della didattica per la gestione dei CdS e delle proposte di acquisizione/manutenzione della strumentazione dei laboratori didattici valutando le varie esigenze e le possibilità di acquisizione sulla base delle disponibilità economiche. Il Dipartimento è responsabile della gestione del Personale Tecnico-Amministrativo sulla base anche delle esigenze dei CdS.

Dal 2020 il Dipartimento è sede nazionale per il riconoscimento della laurea in medicina veterinaria per i laureati extraeuropei che prevede il pagamento di una tassa per lo svolgimento dell'esame. Gli introiti vengono destinati completamente alla didattica del corso e utilizzati per l'acquisto di attrezzature e/o materiali per la costituzione di uno skill lab o per facilities destinati agli studenti.

Per quello che riguarda le infrastrutture, sono in atto significativi lavori di ristrutturazione della sede storica che riguardano soprattutto la messa in sicurezza di numerosi ambienti. Il Dipartimento ha ottenuto spazi di lavoro e per la didattica presso il CESTEV nell'ex dipartimento di Biotecnologie.

4. ESIGENZE DI MODIFICHE AL SGQ

Nel 2022 è stata istituita una commissione di assicurazione della qualità coordinata da un docente che è anche il responsabile dell'AQ nel Dipartimento.

Non si ritiene necessario apportare alcuna modifica al Sistema di Gestione per la Qualità attualmente in vigore; tuttavia, il DMVPA s'impegna a mantenere continuamente alto il livello delle prestazioni erogate mediante le azioni e gli aggiornamenti che di volta in volta si riterranno necessari per tale scopo.

4.1 Efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità di miglioramento

Il DMVPA ha eseguito un'analisi delle opportunità e dei rischi per i processi operativi. Per ogni rischio/opportunità di miglioramento sono state previste strategie la cui efficacia sarà valutata alla fine dell'anno 2023, in particolare dopo la visita della Commissione EA EVE prevista per il 17 aprile 2023 e la consegna delle nuove strutture dipartimentali e dell'ospedale, previsti per dicembre dello stesso anno.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

5. OBIETTIVI PER L'ANNO 2023

OBIETTIVO	Tempi previsti	Risorse da dedicare (personale, apparecchiature, economiche...)
Implementare l'internazionalizzazione del Dipartimento	12-18 mesi	Istituire un Double Degree con la Facoltà di Medicina Veterinaria di Cordoba. Responsabile dell'azione la Referente per l'Internazionalizzazione, il Coordinatore del CdS. L'obiettivo non prevede risorse economiche aggiuntive
Aumentare il numero di studenti dei 4 CdS che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno Obiettivo: Portare la percentuale a valori simili a quelli degli anni precedenti avvicinandosi il più possibile alle medie nazionali.	12-18 mesi	Effettuare una mirata azione di tutoraggio rivolta soprattutto a quegli studenti del primo anno, invitandoli a chiudere i moduli aperti entro la fine dell'anno accademico. Possibile attività di recupero erogata dai docenti e finalizzata alla preparazione dell'esame. Incremento delle prove intercorso o fine corso Responsabile dell'azione: I Coordinatori del CdS e i docenti del 1° anno. L'intervento non prevede risorse economiche aggiuntive
Creazione di un portale didattico che comprenda immagini e video che possano essere di aiuto agli studenti nel loro studio e permetta loro di approfondire le conoscenze acquisite su piattaforma.	1 anno	I Coordinatori coadiuvati dai dottorandi del Dipartimento stanno raccogliendo il materiale che verrà pubblicato on line con link al sito Web
Adeguamento delle infrastrutture per adeguarle alle richieste della Commissione EAEVE. Istituzione di uno skill lab per gli studenti di Medicina Veterinaria.	12 mesi	La commissione EAEVE di concerto con il Coordinatore del CdS di MV e la Commissione OVUD riorganizzerà gli spazi in maniera più razionale. E' prevista l'istituzione di un moderno skill lab a disposizione degli studenti anche nelle manualità di self-learning

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

Aggiornamento del Manuale di Sicurezza con particolare riferimento alla Biosafety and Biosecurity	12 mesi	La Commissione Sicurezza di concerto con la Commissione AQ sta procedendo all'aggiornamento del Manuale. L'intervento in se non prevede risorse economiche aggiuntive ma dalle osservazioni delle due Commissioni potrebbero scaturire necessità di interventi strutturali destinate al miglioramento della biosicurezza degli studenti e di tutto il Personale del Dipartimento.

6. OBIETTIVI FORMAZIONE 2023

Aggiornamento della Formazione dei docenti e del personale tecnico in materia di sicurezza sui luoghi del lavoro: Nell'ambito della convenzione tra l'Ateneo e l'INAIL, nel 2023 saranno organizzati i corsi sulla sicurezza destinati a docenti e ricercatori, dottorandi, borsisti e frequentatori laureati, tenuti da personale specializzato dalla sezione campana dell'Istituto, ai fini del rinnovo e dell'aggiornamento della formazione

Formazione dei docenti in materia di didattica

Si sta procedendo all'organizzazione di un corso interuniversitario con il dipartimento di scienze motorie e del benessere dell'università Partenope di Napoli, che coinvolgerà docenti interni al DMVPA e docenti di pedagogia, con lo scopo di fornire un ciclo di lezioni e di dimostrazioni didattiche, disponibili anche su piattaforma informatica. La partecipazione dello staff senior è volontaria ma fortemente consigliata rimane invece obbligatoria per lo staff junior e per i contrattisti esterni.

Riassetto organizzativo del Personale Tecnico Amministrativo e degli Uffici di Dipartimento: La proposta di riassetto organizzativo è stata effettuata approvata nel Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2022 e trasmessa alla Direzione Generale. Tale proposta non è stata ancora formalizzata dal Direttore Generale. A ciò va aggiunto che il Dipartimento, ha completato i due progetti di didattica innovativa redatti dai Ricercatori a tempo determinato di tipo B che si prefiggevano di migliorare l'offerta formativa attraverso la messa a punto di una didattica trasversale che coinvolga le diverse discipline e tenga in considerazione anche del cosiddetto "information technology" all'educazione medica veterinaria. E' necessario infatti una rivalutazione del percorso didattico, allo scopo di arricchirlo con conoscenze per le quali le condizioni di "natività digitale" o di "millennials" non sono sufficienti. In questo senso lo studio dell'Informatica Medica – o meglio della Sanità Elettronica, più felice traduzione dell'espressione "Electronic Healthcare" – quale parte integrante del bagaglio di competenze che i discenti dovranno acquisire, va pertanto attuata non già tanto attraverso la somministrazione di tecnicismi, propri del contesto ingegneristico ma impropri rispetto a quello medico, quanto attraverso la comunicazione del ruolo e dell'impatto che le nuove tecnologie esercitano ed eserciteranno nella pratica medica: una presa di coscienza dei processi medici, maturata attraverso un'impronta

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sistema di Gestione per la Qualità

ingegneristica, si pone dunque come chiave di volta per comprendere in definitiva ciò che si definisce come “*Evoluzione congiunta di modelli organizzativi per la gestione della salute, e di componenti tecnologiche che li abilitano o li potenziano*”.

Il progetto “Federica” ha permesso la creazione del portale didattico di dipartimento, in fase di realizzazione che prevede l’inserimento di materiale didattico-divulgativo, usufruibile direttamente dallo studente per implementare le attività di self-learning con l’ausilio di video, materiale iconografico, documenti, lezioni etc attinenti le singole materie riferibili alle quattro macroaree: Clinica, Sanità, Zootecnia e Materie di base. La realizzazione del portale avverrà nei primi mesi del 2023 prima della visita dell’EAEVE.

Lo stesso gruppo di lavoro costituito principalmente da docenti dello junior staff ha elaborato un questionario distribuito agli studenti che ha generato un’interessante pubblicazione dal titolo The Use of Virtual-Problem-Based Learning during COVID-19 Pandemic Emergency: Veterinary Students’ Perception (Vet. Sci. 2022, 9(10), 581; <https://doi.org/10.3390/vetsci9100581>) Autori: Fabiana Micieli, Giovanni Della Valle, Chiara Del Prete *, Paolo Ciaramella e Jacopo Guccione (Allegato 1)

Questo studio prospettico trasversale aveva l’obiettivo di confrontare la percezione degli studenti che hanno utilizzato forme di didattica alternativa basate sul virtual-problem-based learning (v-PBL). v-PBL durante il periodo pandemico, rispetto alla formazione clinica veterinaria tradizionale (t-VCT). Quest’ultimo consisteva nella gestione supervisionata di casi clinici ricoverati presso l’ospedale veterinario del dipartimento. Il v-PBL consisteva invece in casi clinici reali condivisi dai tutor attraverso una piattaforma online. Gli studenti interessati sono stati quelli del quinto anno che hanno completato il t-VCT o il v-PBL, cui è stato consegnato il sondaggio. La soddisfazione complessiva degli studenti in merito alle esperienze formative è stata alta in entrambi i gruppi, ma è stata minore nel v-PBL rispetto al t-VCT gruppo. Gli studenti del gruppo v-PBL hanno percepito di non poter migliorare le loro competenze cliniche pratiche attraverso le sessioni online e hanno sottolineato come queste potessero essere utilizzate come supporto alle attività pratiche tradizionali. Tutti gli studenti sono rimasti soddisfatti della supervisione e hanno considerato la formazione corretta e imperniata sugli obiettivi di apprendimento rilevanti. Lo studio ha permesso quindi di evidenziare che l’integrazione delle conoscenze e le capacità di apprendimento legate a esperienze reali sono insostituibili e che i v-PBL rappresentano un’alternativa curriculare interessante e di compendio alle tradizionali forme di didattica per una corretta formazione veterinaria.

Responsabile di Qualità:

